

COMUNE DI ARITZO

PROVINCIA DI NUORO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.3

OGGETTO: Approvazione documento contro la deliberazione della Giunta Provinciale di Nuoro n. 34 del 26 maggio 2014 avente ad oggetto "Variazione in aumento dell'aliquota per il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale (TEFA)

L'anno duemilasedici addì diciotto del mese di febbraio alle ore diciassette e minuti quarantacinque nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Straordinaria** ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Mameli Gualtiero - Sindaco	Sì
2. Meloni Antonio - Assessore	Sì
3. Pili Giuseppe Michele - Assessore	Sì
4. Loi Aldo - Consigliere	Sì
5. Pranteddu Francesco - Consigliere	Sì
6. Marotto Davide - Consigliere	Sì
7. Calleda Emanuele - Consigliere	Sì
8. Paba Katia - Consigliere	Sì
9. Pili Augusto - Consigliere	Sì
10. Poddie Iole - Consigliere	Sì
11. Fontana Paolo - Consigliere	No
12. Fontana Laura - Consigliere	Sì
13. Manca Sara - Consigliere	Sì
	Totale Presenti: 12
	Totale Assenti: 1

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Signor dottor G. Loddo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor Mameli Gualtiero nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la delibera, n. 25 del 30.12.2015, del Consiglio Comunitario della Comunità Montana Gennargentu - Mandrolisai, avente ad oggetto "Approvazione documento contro la deliberazione della Giunta Provinciale di Nuoro n. 34 del 26 maggio 2014 per la variazione in aumento dell'aliquota relativa al tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale (TEFA), che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che i Comuni appartenenti alla Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai, alla pari di tutti i Comuni della Provincia di Nuoro, sono i più penalizzati dell'ambito unico Regionale, per la ingiustificata sperequazione tariffaria subita, in conseguenza dell'obbligo di conferire la frazione secca al termovalorizzatore di Tossilo-Macomer, che applica le tariffe più alte di tutta la Sardegna, sfiorando, in alcuni casi, il doppio di quella applicata in altre realtà isolane;

VISTA la nota del Commissario della Provincia, ricevuta dai Comuni di questa Comunità Montana in data novembre 2015, con la quale comunicava che l'Amministratore Straordinario con Delibera n. 3 del 16.10.2015 aveva confermato la tariffa (TEFA) al 5% aumentata dalla Giunta Provinciale con Delibera n. 34 del 26.05.2014, dal 1,5% al 5% (TEFA applicabile dal 1% a 5%) aliquota massima di legge;

DATO ATTO che mai è stato comunicato il contenuto della suddetta Delibera 34/2014 e solo dopo detta nota del Commissario i Comuni sono venuti a conoscenza del cambio di aliquota, peraltro aumentata di oltre il 300%, mettendo i Comuni in condizione di estrema difficoltà e nell'impossibilità di adeguare i Bilanci 2014 e 2015;

PRESO ATTO del grande sacrificio chiesto ai cittadini per il servizio di raccolta differenziata "porta a porta" che avrebbe dovuto negli anni diminuire il costo per l'utenza, anziché aumentare in modo esponenziale (da 70 Euro circa all'inizio, a 220 Euro circa di oggi) come di fatto è successo, soprattutto in conseguenza degli spropositati aumenti di tariffa applicati da Tossilo Spa;

CONSIDERATO ancora che le Amministrazioni Comunali e la Comunità Montana hanno adottato tutti i provvedimenti possibili per rendere meno gravosa, applicando ai contribuenti il massimo degli sgravi di legge;

CONSIDERATO infine che gli sgravi ai cittadini contribuenti applicati dalle amministrazioni suddette vengono quasi interamente vanificati dall'aumento della tassa Provinciale;

RITENUTO dover manifestare l'assoluta contrarietà nei confronti della scelta effettuata dall'Amministrazione Provinciale, che ha ritenuto di dover dare soluzione alle proprie condizioni contabili attraverso lo strumento dell'aumento delle tasse, incurante dell'impatto sociale sia in termini di riequilibrio che di equità, e non utilizzando altri strumenti tesi al rispetto dell'efficienza, efficacia ed economicità applicati alla riorganizzazione interna dell'Ente, come si evince da diverse delibere adottate;

CONSIDERATO che occorre tutelare gli interessi della nostra comunità;

RILEVATA l'urgenza di chiedere al Commissario Straordinario della Provincia di Nuoro l'annullamento della propria Delibera n. 3/2015, anche per evitare contenziosi, non ultimi quelli legali, che i Comuni potrebbero attivare, a tutela dei loro contribuenti, che già subiscono tutte le sperequazioni sopra ricordate;

VISTA la gravissima crisi socio - economica attraversata dalle popolazioni della Comunità Montana, che verrebbe aggravata da un ulteriore aumento della tassa rifiuti mettendo a dura prova la civile convivenza, non solo nel campo ambientale;

TUTTO ciò premesso;

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49 del decreto legislativo n° 267/2000;

CON voti favorevoli unanimi;

DELIBERA

Per le motivazioni meglio espresse in premessa del presente atto, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte come parte integrante e sostanziale del medesimo;

1. **DI APPROVARE** il documento di protesta della Comunità Montana Gennargentu - Mandrolisai contro l'aumento dell'aliquota provinciale del T.E.F.A. (tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale) - delibera comunitaria n. 25 del 30.12.2015;
2. **DI DARE MANDATO** al Presidente della Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai ad intraprendere le iniziative utili ad eliminare le sperequazioni su ricordate, compresa quella provocata dall'aumento dell'aliquota del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale TEFA di cui alla delibera di Giunta Provinciale di Nuoro, n. 34 del 26 maggio 2014;
3. **DI TRASMETTERE COPIA** del presente atto al Presidente della Comunità Montana Barbagia Mandrolisai.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza di procedere a dare esecuzione al presente atto con successiva, separata ed apposita votazione effettuata per alzata di mano con il seguente risultato: votazione favorevole unanime;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

PARERI

(Art. 49 - COMMA 1° DEL DLGS 267/2000)

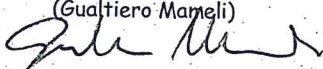
I sottoscritti, VISTA la proposta di deliberazione che precede ed esperita l'istruttoria di competenza ESPRIMONO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 - comma 1° del Decreto Legislativo n.ro 267/2000, i seguenti pareri:

Sotto il Profilo TECNICO: FAVOREVOLE

Sotto il profilo CONTABILE:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMM.VO

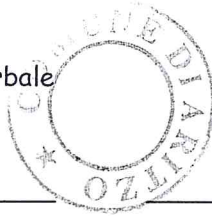
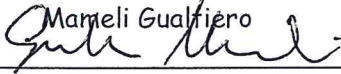
(Gualtiero Mameli)



Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco

Mameli Gualfiero



Il Segretario Comunale

dottor G. Loddo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N _____ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione, in data odierna, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal _____, come prescritto dall'art.124, 1° e 2° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

22 FEB. 2016

Aritzo, li _____

Il Responsabile della Pubblicazione

Prot.-n. 852

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Trasmessa alla Prefettura con lettera n. in data.....come prescritto dall'art. 135 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267.

E' stata trasmessa, come disposto dall'art. 125 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, ai capigruppo consiliari con lettera n. ⁸⁵²..... in data..... 22 FEB. 2016

E' stata affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi, dal al, senza reclami.

22 FEB. 2016

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267)

Per immediata eseguibilità dichiarata con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.

Il Segretario Comunale

dottor G. Loddo

All. C.C. n. 3/2016

COMUNITA' MONTANA
"Gennargentu - Mandrolisai"

Copia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNITARIO

N. 25 del 30.12.2015 Prot. 20	OGGETTO: Approvazione documento contro la deliberazione della Giunta Provinciale di Nuoro n. 34 del 26 maggio 2014 avente ad oggetto "Variazione in aumento dell'aliquota per il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale (TEFA)
--	--

L'anno Duemilaquindici il giorno trenta del mese di Dicembre, alle ore 10.45, nella sala riunioni della Comunità Montana Gennargentu - Mandrolisai a Sorgono, per determinazione del Presidente pro - tempore, partecipata ai Signori componenti a norma di legge, si è riunito in I° Convocazione, il Consiglio della Comunità Montana "Gennargentu - Mandrolisai".

Presiede la seduta il Presidente Dr. Angelo Nocco;

Risultano presenti all'appello nominale:

NOME E COGNOME	Presenti	Assenti
1 - Casula Sebastiano		x
2 - Dearca Laila		x
3 - Littarru Gian Luigi	x	
4 - Loche Flavia Giovanna Chiara	x	
5 - Mameli Gualtiero	x	
6 - Manca Antonio Andrea	x	
7 - Muggianu Antonio	x	
8 - Musu Gian Roberto		x
9 - Nocco Angelo	x	
10 - Porcu Maria Domenica		x
11 - Secci Antonello	x	

Consiglieri assegnati n. 11 in carica n.11, presenti n. 7.

Assiste il Segretario della Comunità Montana D.ssa Angela Daga

IL CONSIGLIO COMUNITARIO

PREMESSO che la presente costituisce documento di cui all'oggetto;

DATO ATTO che i Comuni appartenenti alla Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai, alla pari di tutti i Comuni della Provincia di Nuoro, sono i più penalizzati dell'ambito unico Regionale, per la ingiustificata sperequazione tariffaria subita, in conseguenza dell'obbligo di conferire la frazione secca al termovalorizzatore di Tossilo-Macomer, che applica le tariffe più alte di tutta la Sardegna, sfiorando, in alcuni casi, il doppio di quella applicata in altre realtà isolate;

DATO ATTO che la Comunità Montana Gennargentu - Mandrolisai ha attivato la procedura per ottenere dalla R.A.S. l'autorizzazione allo smaltimento della frazione "secco" dei rifiuti in impianto meno oneroso per le popolazioni, nel rispetto del principio di buona Amministrazione, (efficienza – efficacia – economicità) , nell'erogazione dei servizi .

PRESO ATTO che non è pervenuta dalla R.A.S. l'autorizzazione di cui sopra e che quindi le nostre popolazioni dovranno ancora pagare la tariffa applicata da Tossilo SPA continuando a subire una palese ingiustizia.

VISTA la nota del Commissario della Provincia, ricevuta dai Comuni di questa Comunità Montana in data novembre 2015, con la quale comunicava che l'Amministratore Straordinario con Delibera n. 3 del 16.10.2015 aveva confermato la tariffa (TEFA) al 5% aumentata dalla Giunta Provinciale con Delibera n. 34 del 26.05.2014, dal 1,5% al 5% (TEFA applicabile dal 1% a 5%) aliquota massima di legge .

DATO ATTO che mai è stato comunicato il contenuto della suddetta Delibera 34/2014 e solo dopo detta nota del Commissario i Comuni sono venuti a conoscenza del cambio di aliquota, peraltro aumentata di oltre il 300% , mettendo i Comuni in condizione di estrema difficoltà e nell'impossibilità di adeguare i Bilanci 2014 e 2015;

PRESO ATTO del grande sacrificio chiesto ai cittadini per il servizio di raccolta differenziata "porta a porta" che avrebbe dovuto negli anni diminuire il costo per l'utenza, anziché aumentare in modo esponenziale (da 70 Euro circa all'inizio, a 220 Euro circa di oggi) come di fatto è successo, soprattutto in conseguenza degli spropositati aumenti di tariffa applicati da Tossilo Spa; .

CONSIDERATO ancora che le Amministrazioni Comunali e la Comunità Montana hanno adottato tutti i provvedimenti possibili per rendere meno gravosa, applicando ai contribuenti il massimo degli sgravi di legge;

CONSIDERATO infine che gli sgravi ai cittadini contribuenti applicati dalle amministrazioni suddette vengono quasi interamente vanificati dall'aumento della tassa Provinciale;

RITENUTO dover manifestare l'assoluta contrarietà nei confronti della scelta effettuata dall'Amministrazione Provinciale, che ha ritenuto di dover dare soluzione alle proprie condizioni contabili attraverso lo strumento dell'aumento delle tasse, incurante dell'impatto sociale sia in termini di riequilibrio che di equità, e non utilizzando altri strumenti tesi al rispetto dell'efficienza, efficacia ed economicità applicati alla riorganizzazione interna dell'Ente, come si evince da diverse delibere adottate;

CONSIDERATO che occorre tutelare gli interessi delle comunità interessate;

RILEVATA l'urgenza di chiedere al Commissario Straordinario della Provincia di Nuoro l'annullamento della propria Delibera n. 3/2015, anche per evitare contenziosi, non ultimi legali, che i Comuni potrebbero attivare, a tutela dei loro contribuenti, che già subiscono tutte le sperequazioni sopra ricordate;

VISTA la gravissima crisi socio - economica attraversata dalle popolazioni della Comunità Montana, che verrebbe aggravata da un ulteriore aumento della tassa rifiuti mettendo a dura prova la civile convivenza, non solo nel campo ambientale

TUTTO ciò premesso

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49 del decreto legislativo n° 267/2000;

Con voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni meglio espresse in premessa narrativa del presente atto, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte come parte integrante e sostanziale del medesimo, che si intende quale documento rivendicativo:

- Di chiedere al Commissario Straordinario della Provincia di Nuoro l'adozione di ogni atto necessario ad un immediato ripristino della TEFA nella misura del 1,5% per il 2014, 2015 stabilendo per gli anni successivi l'aliquota minima (1%);
- Di impegnare il Presidente della Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai ad intraprendere le iniziative utili ad eliminare le sperequazioni su ricordate, compresa quella provocata dall'aumento della TEFA di che trattasi;
- Di inviare la presente al Commissario Straordinario della Provincia di Nuoro, all'Assessore Regionale dell'Ambiente e al Presidente Giunta Regionale RAS

Ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo n° 267/2000 il segretario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Il Segretario: D.ssa Angela Daga

Fatto, letto e confermato.

Il Presidente
- F.to Nocco -

Il Segretario
- F.to Daga -

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia della presente deliberazione È stata affissa all'Albo Pretorio on line di questo Ente il 05 gennaio 2016 ove rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 267/2000.

Il Segretario
- Dr.ssa Angela Daga -

Copia conforme all'originale per uso amministrativo
Sorgono 05 Gennaio 2016

Il Segretario
- D.ssa Angela Daga -